



Padova, 20.03.2021

Ill.mo Signor Assessore Regionale al Territorio,
Cultura, Sicurezza, Flussi Migratori, Caccia e Pesca
Avv. Cristiano Corazzari
Palazzo Balbi
Venezia
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
assessore.corazzari@regione.veneto.it

All'Area Marketing territoriale, cultura, turismo, agricoltura e sport
C.a. Direttore di Area Dott. Andrea Comacchio
area.sviluppoeconomico@pec.regione.veneto.it
andrea.comacchio@regione.veneto.it

Alla Direzione Agro-ambiente, programmazione e gestione
Ittica e faunistico-venatoria
C.a. Direttore di Direzione Dott. Gianluca Fregolent
agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it
gianluca.fregolent@regione.veneto.it

OGGETTO: Allenamento ed addestramento cani da caccia.

Con la presente, a fronte delle limitazioni alla circolazione per ragioni di Sanità Pubblica, si intende sollecitare un intervento chiarificatore da parte della Giunta Regionale del Veneto in merito alla possibilità di allenamento ed addestramento cani in forma individuale all'interno delle preposte ZAC del Veneto.

La questione pertiene, in primis, a ragioni di benessere animale, in quanto i cani che vengono impiegati in attività sportive o legate all'attività venatoria hanno particolari esigenze non solo di movimento ma anche sotto il profilo strettamente etologico, comportamentale ed attitudinale, tali da poter essere soddisfatte solo da strutture appositamente create (ZAC). A ciò si aggiunge la questione dei cani di utilità legati all'attività faunistico-venatoria, quali ad esempio i cani da traccia, che svolgono una funzione essenziale nel caso di animali feriti, sia in esito all'attività di controllo (che non subisce limitazioni anche nel caso delle "zone rosse") che anche in riferimento ad esiti di impatti lungo la viabilità regionale. Il mantenimento del regime di chiusura delle ZAC ed il riversarsi sul territorio in forma scoordinata di attività di allenamento ed addestramento avrebbe il risultato di incrementare occasioni e momenti di assembramento e di riduzione delle misure di distanziamento.

Si ritiene dunque quanto mai necessario, vista la limitata disponibilità, anche geografica, di queste aree, un intervento chiarificatore da parte della Giunta Regionale del Veneto sulla possibilità di accesso alle predette aree, in modo da poter garantire certezza del diritto.

Sul punto si evidenzia che la Regione del Veneto, nel corso della precedente stagione di lock-down (primavera 2020) aveva individuato modalità operative per l'attività delle ZAC nel pieno rispetto delle misure di prevenzione COVID-19.

Certi della sensibilità per l'argomento trattato attendiamo fiduciosi un urgente intervento.

ANUU VENETO *Giovanni Persona* **ANLC VENETO** *Fabio Frigo* **E.P.S. VENETO** *Giuseppe Ederle*

FidC VENETO *Emiliano Galvanetto*

ITALCACCIA VENETO *Stefano Tecchio*

ARCI CACCIA VENETO *Piergiorgio Fassini*

ENALCACCIA VENETO *Tarcisio De Franceschi*